

POLO BOLOGNESE SBN

Gruppo per la catalogazione semantica

Quesiti diversi relativi alla soggettazione

Documento approvato dal Gruppo per la catalogazione semantica in preparazione del seminario del 15.3.1999 (versione approvata definitivamente nella seduta del 15.6.1999)

1.: "La soggettazione di cataloghi e studi critici rimane unificata in un'unica stringa oppure si uniforma alla BNI che prevede la dispersione su due soggetti?"

La risposta del Gruppo di Catalogazione semantica, presa dopo lunga discussione, prevede la creazione di un'unica stringa complessiva, in rispetto del principio della coestensione. In questo caso ci si allontana dalle scelte della autorità nazionale BNI, nonostante le dichiarata opposizione della rappresentante della BUB, convinta della efficacia della scelta BNI che distribuisce i concetti in due stringhe di soggetto, riutilizzabili per tante altre pubblicazioni relative all'istituzione cui appartengono la collezione o il documento oggetto dello studio.

Questo uso si discosta da quello BNI che prevede la dispersione dell'informazione su due soggetti, uno che parte dall'argomento specifico, l'altro dal luogo

La soluzione del polo bolognese sarà:

BERGAMO - Accademie e istituti culturali - Accademia Carrara - Raccolta Morelli - Cataloghi

MILANO - Ospedali - Ospedale Maggiore - Biblioteca - Fondo Palletta - Cataloghi

PERIODICI DI PEDAGOGIA - Ravenna - Biblioteche - Biblioteca comunale Classense - Cataloghi

ROMA - Biblioteche - Biblioteca apostolica vaticana - Codice vaticano greco 156

2.: "La suddivisione "lettere e carteggi" si mantiene o viene omessa?"

Per questa suddivisione, ormai non più in uso in BNI, si decide di cercare di adeguarsi al trattamento catalografico della Bibliografia nazionale. La tendenza dovrebbe perciò essere all'eliminazione della suddivisione.

Esempi:

a) Il documento da trattare è un epistolario: non andrà soggetto

b) Il documento da trattare è un'opera di commento ad un epistolario: il soggetto sarà costruito con il nome della persona e la suddivisione: Lettere e carteggi: Ranieri, Massimo – Lettere e carteggi

c) Il documento è costituito da un epistolario che raccolga lettere di diverse persone su di un argomento, si costruirà il soggetto tramite l'argomento e la suddivisione: Lettere e carteggi: Mafia – Lettere e carteggi

3.: "E' corretto mantenere suddivisione "Interviste"?".

Si decide di mantenerla qualora la persona costituisca effettivamente l'argomento della pubblicazione; se l'individuo invece è solo l'interlocutore non si crea il soggetto. Se c'è un argomento Interviste non si usa e si crea un soggetto per l'argomento specifico.

Esempi:

Il documento raccoglie interviste di vari su di una persona: il soggetto sarà costruito con il nome della persona e la suddivisione Interviste: Eco, Umberto – Interviste

Il documento presenta interviste ad una persona su argomenti vari: non verrà creato alcun soggetto

Il documento raccoglie interviste ad una persona su un argomento specifico: il soggetto indicherà solo l'argomento

Il documento riporta le interviste, su argomenti diversi, rappresentativi dell'attività di un giornalista, ad esempio: non verrà creato alcun soggetto.

4.: "Per le opere di un artista, intestate all'artista stesso, è giusto omettere la scheda di soggetto, uniformandosi alla BNI, considerato che la stessa BNI intesta un soggetto al personaggio in onore del quale vengono pubblicati degli studi?".

Si decide di rispondere che, per quanto concerne il trattamento catalografico in SBN, si opera nel rispetto delle scelte effettuate nell'ambito della catalogazione per autore; quindi, se si dà la paternità intellettuale all'artista, non si crea il relativo accesso semantico, viceversa, se all'artista non si attribuisce la paternità, a questo si crea un accesso per soggetto. Per gli studi in onore di un personaggio si predispongono un soggetto contenente il nome del personaggio. Si suggerisce ai bibliotecari di comportarsi in questo modo; se poi all'interno di una particolare biblioteca si ritiene opportuno fornire per gli artisti sempre e comunque un accesso per il catalogo cartaceo a soggetto, questo dovrà avvenire fuori da SBN.

5.: "E' giusto che i nostri cataloghi per soggetto seguano alla lettera la BNI, che è una bibliografia e non un catalogo?"

La risposta del Gruppo è negativa, in quanto siamo consapevoli della divaricazione esistente tra le istanze di una bibliografia e quelle di un catalogo per soggetto. Se si riconosce e si ribadisce la validità della BNI come strumento di lavoro insostituibile e basilare per tutti i catalogatori, si fa rilevare che il Gruppo stesso si è in qualche caso allontanato dalle scelte dell'autorità nazionale e così si farà in futuro ogni volta che se ne

avverta l'esigenza. Fermo restando che i principi generali che si possono ricavare dalla BNI non vengono messi in discussione, introduzioni di nuove Voci di soggetto che comportino cambiamenti sostanziali nell'ambito della catalogazione semantica verranno prese in esame nel corso della successiva riunione del Gruppo per la Catalogazione semantica del polo. Chi introduce modifiche dovrà darne comunicazione al Gruppo servendosi della casella di posta elettronica.